



8 agosto 2008.

Modalità di arresto definitivo delle attività delle unità da

**IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI**

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca - FEP, di seguito Regolamento di base;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, con il quale sono state definite le modalità di applicazione del Regolamento di base, relativo al Fondo europeo per la pesca, di seguito regolamento applicativo;

Visto il vademecum della Commissione europea del 26 marzo 2007;

Visto il Programma operativo nazionale, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007) 6972 del 19 dicembre 2007;

Sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome che, nella seduta del 20 aprile 2008, ha approvato la ripartizione della dotazione finanziaria del FEP dello Stato e delle regioni;

Visti, in particolare gli articoli 21 e 23 del regolamento di base, riguardante l'Asse prioritario I misura «Arresto definitivo»;

Considerato che il Programma operativo prevede, al suo interno, piani di adeguamento e piani di disarmo distinti per GSA e per sistemi di pesca;

Visto il decreto-legge n. 114 del 3 luglio 2008, in particolare l'art. 1, comma 3, recante misure urgenti per fronteggiare l'aumento delle materie prime e dei carburanti nel settore della pesca, nonché per il rilancio competitivo del settore;

Visto il regolamento del Consiglio europeo, approvato il 15 luglio 2008 che istituisce un'azione specifica temporanea intesa a promuovere la ristrutturazione delle flotte di pesca della Comunità europea colpite dalla crisi economica;

Visto l'art. 4, comma 11, del decreto-legge 26 settembre 2000, n. 265, recante misure urgenti per i settori dell'autotrasporto e della pesca, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2000, n. 343;

Considerata la necessità di provvedere alla emanazione di norme di applicazione dei suddetti regolamenti in materia di arresto definitivo delle attività di pesca delle imbarcazioni;

Sentita la Commissione consultiva centrale della pesca marittima e dell'acquacoltura, nella seduta del 30 luglio 2008;

Decreta:

Art. 1.

*Modalità di arresto definitivo*

1. L'arresto definitivo delle attività di pesca di un peschereccio, ai sensi del regolamento di base, può avvenire mediante:

a) demolizione;

b) destinazione, sotto bandiera di uno Stato membro e con immatricolazione nella Comunità, ad attività diverse dalla pesca;

c) destinazione alla creazione di barriere artificiali.

Art. 2.

*Attuazione della misura*

1. Il presente decreto riguarda l'attuazione della misura arresto definitivo mediante demolizione di cui alla lettera a) del precedente art. 1.

2. Il premio di arresto definitivo è destinato ai proprietari di pescherecci italiani autorizzati all'esercizio della pesca marittima.

3. Per l'attuazione della misura si applicano le norme previste dal regolamento di base e dal regolamento applicativo, nonché le indicazioni del Programma operativo.

4. Ai fini del presente decreto i compartimenti marittimi ricadenti in ciascuna GSA sono individuati nell'allegato F.

Art. 3.

*Piani di disarmo*

1. Ciascun piano di disarmo prevede la riduzione della capacità di pesca in funzione degli obiettivi di tutela e ricostituzione degli stock ittici di riferimento, così come definiti dal Programma operativo, elaborati per GSA e sistemi di pesca.

2. In esecuzione dei Piani di disarmo, di cui al comma 1, è previsto l'arresto definitivo secondo la seguente tabella che definisce i valori massimi di stazza da ritirare per il periodo 2008/2010.

GSA	11	9	17	10 Calabria tirrenica- Campania	18	19	16 Sicilia (comprese GSA 10 e 19)	16 Sicilia Stretto
Sistemi								
Strascico	380	528	1.421	560	1.972	502	1.639	3.245
Altri sistemi	191	244,68	625,09	235,99	276,55	57,2	703,3	-----

\* Limitatamente alle imbarcazioni a strascico di dimensioni LFT superiori a 18 metri.

#### Art. 4.

##### Requisiti di ammissibilità delle navi

1. L'imbarcazione da pesca deve essere iscritta nel registro comunitario nonché in uno dei compartimenti marittimi ricadenti in una delle GSA di cui al Programma operativo.

2. L'imbarcazione da pesca deve aver effettuato almeno 75 giorni di pesca in ciascuno dei due periodi di dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda.

3. L'imbarcazione da pesca deve avere età pari o superiore a dieci anni, calcolati ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (CEE) n. 2930/1986 del Consiglio, del 22 settembre 1986 e successive modifiche. L'età della nave è un numero intero pari alla differenza tra l'anno di pubblicazione del presente decreto e l'anno di entrata in servizio.

4. Le navi per le quali è richiesto il premio di arresto definitivo devono essere in possesso del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità.

#### Art. 5.

##### Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione al premio di arresto definitivo, redatta in carta semplice, dal proprietario dell'unità, è presentata all'ufficio marittimo di iscrizione della nave, entro sessanta giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Copia della domanda, recante il timbro di ricezione dell'ufficio marittimo, è trasmessa, a cura degli interessati, a mezzo raccomandata a.r. al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, Viale dell'Arte n. 16 - 00144 Roma, di seguito Ministero.

Non saranno prese in considerazione le istanze che perverranno via fax o consegnate direttamente al Ministero.

2. Nella domanda (allegato A) devono essere indicati:

a) per le persone fisiche: generalità complete del proprietario/i (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, telefono e fax; per le persone giuridiche: ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale o partita IVA, telefono, fax e generalità complete del legale rappresentante;

b) elementi identificativi della nave: numero di matricola o numero di iscrizione nel registro RR.NN.MM. e GG., ufficio di iscrizione della nave, numero UE;

c) coordinate bancarie per l'accreditamento del premio: Istituto di credito, numero di conto corrente, codice ABI, codice CAB e codice IBAN;

d) dichiarazione: «Il/i sottoscritto/i autorizza/no codesta amministrazione, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, al trattamento dei dati riservati riportati nella presente domanda e nei documenti richiamati per il perseguimento delle finalità per le quali vengono acquisiti».

e) dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 48 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di aver o non aver presentato domanda di arresto temporaneo; ai sensi del decreto legge 3 luglio 2008, n. 114.



3. Quando l'importo del premio risulti superiore ad euro 154.937,00, alla domanda deve essere allegata copia della richiesta antimafia, presentata dal proprietario, per il tramite dell'ufficio marittimo di iscrizione del natante, alla prefettura competente, ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

4. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario addetto; ovvero, sia presentata, unitamente all'istanza, copia fotostatica di un documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità.

#### Art. 6.

##### *Istruttoria della domanda e obblighi connessi.*

1. L'ufficio marittimo di iscrizione dell'unità da pesca provvede al procedimento istruttorio delle domande presentate. In caso di esito positivo trasmette al Ministero, entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla data di acquisizione della domanda, la certificazione di cui all'allegato B comprensivo dell'estratto del registro NN.MM.GG. e/o delle matricole aggiornato.

2. In caso di esito negativo dell'istruttoria, l'Autorità marittima comunica al richiedente, e per conoscenza al Ministero, entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data di acquisizione della domanda, il mancato accoglimento dell'istanza, indicandone la motivazione e le modalità per impugnare il provvedimento.

3. Il Ministero, acquisita l'istruttoria di cui al comma 1, e verificata la disponibilità finanziaria, provvede a redigere una graduatoria in base ai criteri di cui all'art. 7, che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Successivamente, trasmette il relativo decreto di concessione agli aventi diritto e all'ufficio marittimo di iscrizione dell'unità, che dovrà provvedere tempestivamente alla notifica dell'atto al richiedente nonché comunicarne la data di avvenuta notifica al Ministero.

4. Il termine per la restituzione all'ufficio marittimo di iscrizione del titolo abilitativo alla pesca è fissato in quindici giorni a far data dalla notifica della decisione di concessione.

L'ufficio marittimo trasmette tempestivamente al Ministero il titolo abilitativo alla pesca, unitamente all'allegato C, completo di tutta la documentazione prevista.

La riconsegna del titolo è atto irrevocabile, il titolo è annullato e la nave viene cancellata dall'archivio licenze (ALP) e dal registro comunitario.

La mancata restituzione del titolo, entro il termine perentorio suindicato, comporta l'archiviazione della domanda, senza preavviso, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

5. Entro il termine di quattro mesi dalla data di riconsegna del titolo abilitativo alla pesca il richiedente procede alla demolizione dell'unità. Il mancato rispetto di detto termine, salvo casi di forza maggiore, da verificare e certificare, caso per caso, dall'ufficio marittimo di iscrizione dell'unità, determina la perdita del diritto al premio e l'obbligo di restituzione dell'eventuale acconto concesso. L'Autorità marittima potrà concedere una sola proroga di trenta giorni.

L'ufficio marittimo trasmette al Ministero la certificazione comprovante la demolizione, redatta secondo l'allegato D, completo di tutta la documentazione prevista.

6. Nel caso indicato al comma 4 del presente articolo, nonché, in caso di formale rinuncia da parte del beneficiario del premio, lo stesso non potrà ripresentare istanza di finanziamento nei due anni successivi alla rinuncia e/o disinteresse.

#### Art. 7.

##### *Criteri di selezione*

1. La selezione delle richieste di arresto definitivo terrà conto dei seguenti criteri:

a) livello di vetustà dell'imbarcazione: 5 punti per ogni anno eccedente l'età minima di cui al precedente art. 4, comma 3;

b) stazza espressa in GT: 1 punto per ogni GT.

#### Art. 8.

##### *Calcolo del premio*

1. Il premio, arrotondato alle dieci unità inferiori, è determinato secondo il calcolo indicato nella tabella di cui al Programma operativo.

2. La stazza, espressa in GT, è rilevata dall'ufficio marittimo dai registri in proprio possesso.

3. La perdita della nave, avvenuta per cause accidentali, comprovate dall'ufficio marittimo competente, nel periodo compreso tra la concessione del premio e l'arresto definitivo effettivo, è considerata quale demolizione.



L'importo del premio spettante, calcolato con le modalità di cui al comma 1, è ridotto dell'eventuale indennizzo pagato dalla Compagnia di assicurazione.

#### Art. 9.

##### Modalità di erogazione del premio

1. Il premio di arresto definitivo è liquidato secondo le seguenti modalità:

a) 50% a titolo di acconto, su richiesta dell'interessato, al momento della riconsegna del titolo abilitativo alla pesca e dell'impegno a procedere alla demolizione della nave nel termine prescritto all'art. 6, comma 5, previa presentazione di una polizza fideiussoria, a garanzia dell'importo anticipato, prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del «ramo cauzioni» di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n. 348, ovvero di una fideiussione bancaria, adottando l'allegato modello E;

b) saldo, ad avvenuta demolizione della nave.

#### Art. 10.

##### Cumulabilità degli aiuti pubblici

1. L'entità del premio, determinato con le modalità di cui all'art. 8, è diminuito:

a) di una parte dell'importo riscosso in caso di aiuto per l'ammodernamento dell'unità, calcolata *pro rata temporis* per il periodo vincolativo residuo;

b) dell'intero aiuto concesso, ai proprietari delle imbarcazioni, per l'arresto temporaneo, ai sensi decreto-legge n. 114 del 3 luglio 2008, in caso di demolizione prima di otto mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto.

2. Per il calcolo della quota *pro rata temporis* di cui alla lettera a) del comma 1, si tiene conto del numero dei mesi interi (la frazione di mese superiore a quindici giorni è considerata mese intero) che intercorrono tra la scadenza del vincolo e la data del provvedimento di decisione del premio di arresto definitivo.

3. L'adesione al presente decreto non pregiudica la possibilità di aderire ad ulteriori iniziative previste dal regolamento del Consiglio europeo, approvato il 15 luglio 2008, di cui alle premesse.

#### Art. 11.

##### Registrazione dei vincoli

1. Al fine di consentire il rispetto dei vincoli derivanti dalla concessione di agevolazioni, gli enti pubblici erogatori sono tenuti a comunicare all'ufficio di iscrizione della nave, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, le agevolazioni concesse e la data di scadenza del relativo vincolo.

2. L'Autorità marittima avrà cura di annotare i vincoli tra i gravami o, in caso di intervenuto trasferimento del peschereccio, di darne comunicazione all'ufficio marittimo di destinazione.

#### Art. 12.

##### Normativa di riferimento

Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca - FEP.

Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca.

Piano strategico nazionale per il settore della pesca.

Programma operativo nazionale approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007.

Decreto-legge 26 settembre 2000, n. 265, art. 4, comma 11, recante misure urgenti per i settori dell'autotrasporto e della pesca, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2000, n. 343;

Decreto legge n. 114 del 3 luglio 2008, recante misure urgenti per fronteggiare l'aumento delle materie prime e dei carburanti nel settore della pesca, nonché per il rilancio competitivo del settore.

Il presente provvedimento è trasmesso all'organo di controllo per la registrazione ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 agosto 2008

Il Ministro: ZAIA

Registrato alla Corte dei conti il 9 settembre 2008  
Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive, registro n. 4,  
foglio n. 4



ALLEGATO A

Al \_\_\_\_\_

(Indicare l'Ufficio d'iscrizione della nave da pesca)

**Domanda di ammissione al premio di arresto definitivo ai sensi dei regolamenti (CE) 1198/2006 e 498/2007 e del decreto di attuazione.****IL/I SOTTOSCRITTO/I***(persone fisiche)*

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
Nato/i a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Attualmente residente/i a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
In Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

*(persone giuridiche)*

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
Nato al \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Attualmente residente/i a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
In Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
Nella qualità di rappresentante legale della Società \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ e/o Partita I.V.A. \_\_\_\_\_  
Ragione sociale \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
Alla Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

Nella qualità di proprietario/i o rappresentante legale della società titolare della nave da pesca denominata \_\_\_\_\_ nominativo internazionale (solo per le navi che hanno tale obbligo) \_\_\_\_\_ iscritta nelle matricole al n. \_\_\_\_\_ o nei RR.NN.MM. e GG. al n. \_\_\_\_\_ dell'Autorità marittima di \_\_\_\_\_

numero di iscrizione nello schedario comunitario (UE) \_\_\_\_\_ (obbligatorio);

**CHIEDE/ONO**

L'ammissione al premio, da erogare mediante accredito sul C/c n. \_\_\_\_\_, intrattenuto presso la banca \_\_\_\_\_, Abi n. \_\_\_\_\_, Cab. n. \_\_\_\_\_, IBAN \_\_\_\_\_, per l'arresto definitivo dell'attività di pesca della suindicata nave, mediante la **DEMOLIZIONE**, ai sensi dei regolamenti comunitari in oggetto e del relativo decreto ministeriale di attuazione.

Il/i sottoscritto/i autorizza/no codesta Amministrazione, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, al "trattamento" dei dati personali riportati nella presente domanda, nei documenti richiamati, ivi compresi quelli sensibili, per il perseguimento delle finalità per le quali vengono acquisiti.

Il/i sottoscritto/i, consapevole/i, delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci, dichiara/no di assumersi la responsabilità di quanto riportato, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data

firma \_\_\_\_\_



ALLEGATO B

(Timbro lineare dell'ufficio)

**CERTIFICAZIONE DELL'AUTORITA' MARITTIMA ATTESTANTE L'ESISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL DECRETO MINISTERIALE ATTUATIVO DEL REG. (CE) 1198/2006 DEL CONSIGLIO DEL 27 LUGLIO 2006**

VISTO il regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca FEP;

VISTO il regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca;

VISTO il decreto ministeriale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ recante norme di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1198/2006 e 498/07;

VISTA la domanda di premio presentata dal/i sig. \_\_\_\_\_, acquisita al protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per l'arresto definitivo della nave denominata \_\_\_\_\_, n. UE matricola \_\_\_\_\_, da conseguirsi mediante \_\_\_\_\_ (specificare la modalità prescelta);

VISTA la tabella di armamento della nave e il relativo ruolino equipaggio;

**ACCERTATO che la suddetta nave da pesca**

- è iscritta presso questo Ufficio al numero \_\_\_\_\_ dei registri \_\_\_\_\_ (matricola o RR.NN.MM. e GG.);
- risulta di proprietà di \_\_\_\_\_ (se persona fisica indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale; se persona giuridica indicare: regione sociale, sede, codice fiscale e/o partita iva);
- è entrata in servizio nell'anno \_\_\_\_\_;
- è stata armata ai sensi dell'articolo 164 del Codice della navigazione per almeno 75 giorni in ciascuno dei due periodi di dodici mesi precedenti la data della presentazione della domanda di ammissione;
- è abilitata alla pesca con \_\_\_\_\_ (specificare licenza/attestazione provvisoria in corso di validità) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- è iscritta nel registro delle navi da pesca della Comunità con il numero UE \_\_\_\_\_;
- ha una stazza di GT \_\_\_\_\_;

**Si ATTESTA che**

- sussistono tutti i requisiti per l'ammissione della nave al premio di arresto definitivo da conseguirsi mediante **DEMOLIZIONE**;
- nel registro d'iscrizione non risultano annotati vincoli temporalmente vigenti per contributi pregressi, ipoteche, sequestri conservativi o pignoramenti gravanti sulla nave (periodo da cancellare se risultano annotati vincoli e gravami);
- nel registro d'iscrizione risultano annotati i seguenti vincoli temporalmente vigenti (periodo da cancellare se non risultano annotati vincoli e gravami; se sussistono specificare la natura e la data in cui scade il vincolo come segue:

**VINCOLI PER CONTRIBUTI PREGRESSI:**

€ \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_ erogato da \_\_\_\_\_ il vincolo scade il \_\_\_\_\_;

€ \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_ erogato da \_\_\_\_\_ il vincolo scade il \_\_\_\_\_;

**ALTRI VINCOLI (da specificare)**

Luogo e data

Timbro e firma del Titolare dell'Ufficio

Allegare copia dell'estrato dei RR.NN.MM. & GG. e/o delle Matricole aggiornato.



10-10-2008

ALLEGATO

(Timbro lineare dell'ufficio)

**CERTIFICAZIONE DELL'AUTORITA' MARITTIMA ATTESTANTE LA RESTITUZIONE DEL TITOLO ABILITATIVO ALL'ESERCIZIO DELLA PESCA**

VISTA la decisione di ammissione della nave \_\_\_\_\_ iscritta al n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ al premio di arresto definitivo di euro \_\_\_\_\_ (rif. Fascicolo n. \_\_\_\_\_/AD/\_\_\_\_\_);

CONSIDERATO che la predetta decisione è stata notificata al/i proprietario/i della nave in data \_\_\_\_\_

VISTO il processo verbale del \_\_\_\_\_ concernente la riconsegna del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca;

**Si ATTESTA che**

Il titolo abilitativo (licenza di pesca n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oppure autorizzazione provvisoria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_) della nave \_\_\_\_\_ iscritta al n. \_\_\_\_\_ è stato restituito in data \_\_\_\_\_ e quindi entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di notifica della decisione di ammissione; Questa Autorità Marittima ha provveduto ad annotare sui Registri gli estremi della decisione di ammissione al premio e il vincolo irrevocabile in virtù del quale la nave è destinata ad arresto definitivo mediante DEMOLIZIONE, entro il \_\_\_\_\_ (4 mesi dalla data di riconsegna del titolo abilitativo all'esercizio della pesca) conformemente all'impegno assunto dal proprietario con atto sottoscritto in data \_\_\_\_\_

non risultano annotati vincoli temporalmente vigenti per contributi pregressi, ipoteche, sequestri conservativi o pignoramenti gravanti sulla nave (periodo da cancellare se risultano vincoli);

risultano annotati i seguenti vincoli temporalmente vigenti (specificare la natura e la data in cui scade il vincolo oppure periodo da cancellare se non risultano vincoli);

**Vincoli per contributi pregressi:**

€ \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_ il vincolo si estingue il \_\_\_\_\_  
€ \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_ il vincolo si estingue il \_\_\_\_\_

**Atri vincoli (da specificare):**

Le coordinate bancarie indicate dal proprietario/i per l'accredito del premio sono le seguenti:

**ISTITUTO DI CREDITO** \_\_\_\_\_

**CODICE IBAN** \_\_\_\_\_

**Luogo e data** \_\_\_\_\_

Firma del titolare dell'Ufficio

L'Autorità Marittima dovrà inviare l'allegato C completo dei seguenti documenti allegati:

- certificazione fallimentare e/o autocertificazione e/o Certificato della Camera di Commercio con la dicitura dello stato non fallimentare;
- richiesta certificazione antimafia se l'importo è superiore a € 154.937,00.



ALLEGATO D

(Timbro lineare dell'ufficio)

**CERTIFICAZIONE DELL'AUTORITA' MARITTIMA ATTESTANTE L'AVVENUTO ARRESTO DEFINITIVO MEDIANTE DEMOLIZIONE**

VISTA la decisione, comunicata con ministeriale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ riferimento fascicolo n. \_\_\_\_\_, di ammissione della nave \_\_\_\_\_ iscritta al n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ al premio di arresto definitivo di € \_\_\_\_\_;

VISTA l'attestazione redatta da questa Autorità marittima in data \_\_\_\_\_ concernente la restituzione del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca entro il termine di 15 giorni dalla data di notifica della decisione di ammissione;

VISTO il processo verbale di questa Autorità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ dal quale risulta l'avvenuta demolizione del natante \_\_\_\_\_ iscritto al n. \_\_\_\_\_ delle matricole o dei registri navi minori e galleggianti e del relativo motore matricola n. \_\_\_\_\_ aventi le caratteristiche riportate nei registri stessi; (tale indicazione è omessa in caso di arresto definitivo mediante trasferimento o barriere artificiali)

VISTI i registri di questa Autorità \_\_\_\_\_ (specificare se matricola navi maggiori o RR.NN.MM. & GG);

**SI ATTESTA** che nei registri di questo Ufficio risulta

- la cancellazione della suddetta nave per DEMOLIZIONE a far data dal \_\_\_\_\_;

Luogo e data

Firma del titolare dell'Ufficio

Allegare copia dell'estratto dei RR.NN.MM. & GG. e/o delle Matricole con l'annotazione di avvenuta cancellazione per demolizione.



## SCHEMA DI POLIZZA FIDEIUSSORIA

Premesso che:

- il regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca;
- il regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante le modalità di applicazione del regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca
- i predetti regolamenti prevedono, tra l'altro, l'adozione di misure destinate all'arresto definitivo delle attività di pesca;
- il decreto ministeriale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ recante disposizioni per l'applicazione della misura "arresto definitivo" mediante demolizione;
- con decreto ministeriale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata approvato il progetto di arresto definitivo /AD/ della nave \_\_\_\_\_ iscritta al n. \_\_\_\_\_ delle matricole navi maggiori/dei registri navi minori e galleggianti dell'ufficio marittimo di \_\_\_\_\_, e concesso il contributo di € \_\_\_\_\_;
- il titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca è stato riconsegnato all'Ufficio Marittimo di iscrizione in data \_\_\_\_\_;
- il predetto decreto ministeriale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ prevede, tra l'altro, che per l'erogazione dell'acconto del 50% del contributo venga prodotta apposita polizza fideiussoria;
- la polizza è intesa a garantire che il beneficiario del contributo rispetti tutti gli obblighi e le prescrizioni stabilite dai richiamati regolamenti comunitari e le condizioni stabilite dal citato decreto ministeriale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per l'ottenimento della liquidazione dell'acconto;

Tutto ciò premesso

La sottoscritta Banca/Assicurazione \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, iscritta nel registro delle imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità \_\_\_\_\_, a mezzo dei sottoscritti signori:

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

nella loro rispettiva qualità di \_\_\_\_\_ e di \_\_\_\_\_, dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del/della \_\_\_\_\_ cod. fiscale \_\_\_\_\_, beneficiario - in qualità di proprietario della nave - del contributo per la realizzazione del progetto \_\_\_\_\_/AD/\_\_\_\_\_, e a favore del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, appresso indicato per brevità Ministero, fino alla concorrenza di € \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_) pari alla quota dell'anticipazione erogata oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta assicurazione è autorizzata ad esercitare le assicurazioni del Ramo Cauzioni ai sensi e per gli effetti del decreto ministeriale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato (periodo da cancellare se la polizza è prestata da una banca)

La sottoscritta \_\_\_\_\_, rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare, con le procedure di cui al successivo punto 3), al Ministero l'importo garantito con il presente atto, qualora il beneficiario del contributo non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire, comunicato per conoscenza al garante, formulato dal Ministero medesimo a fronte dell'esito sfavorevole dell'istruttoria. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso di riferimento in vigore nello stesso periodo sul 50% dell'importo di contributo anticipato (quota nazionale) e in ragione del tasso legale in vigore nello stesso periodo sul restante 50% dell'importo di contributo anticipato (quota comunitaria);



- 2) si impegna ad effettuare il rimborso delle somme anticipate, oltre agli interessi di cui al precedente punto 1), a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte del Ministero, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna prova contraria o eccezione da parte della banca/assicurazione \_\_\_\_\_ stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal beneficiario del contributo o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il beneficiario nel frattempo abbia perso la proprietà della nave indicata nelle premesse, sia dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
- 3) accetta di restituire le somme richieste dal Ministero a mezzo versamento sui numeri di conto corrente, aperti presso la Tesoreria centrale dello Stato ed intestati al "Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie - Finanziamenti nazionali e Finanziamenti comunitari", sul quale devono essere versate le somme da rimborsare;
- 4) precisa che la presente garanzia fideiussoria ha durata fino alla data del \_\_\_\_\_, e si intenderà tacitamente rinnovata alla sua scadenza fino al momento in cui il Ministero con apposita notifica alla banca/assicurazione \_\_\_\_\_ darà comunicazione allo svincolo dalla garanzia prestata. Il mancato pagamento dei premi di proroga da parte del contraente non potrà essere opposto all'ente garante;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il beneficiario e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile;
- 6) rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli articoli 1242 e 1247 del Codice civile per quanto riguarda crediti liquidi, certi ed esigibili, che il contraente abbia maturato nei confronti del Ministero;
- 7) in caso di controversie tra la banca/assicurazione \_\_\_\_\_ e il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali è competente il Foro giudicante del luogo ove ha sede il Ministero stesso.

li \_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni, ivi compresa quella di cui agli articoli 1242, 1247 1944 e 1957 del codice civile, nonché quella relativa alla deroga della competenza del Foro giudicante, di cui ai precedenti punti 5), 6) e 7).

li \_\_\_\_\_



ALLEGATO F

<b>Piano di disarmo</b>	<b>Compartimenti</b>	
<b>GSA 9 Mar Ligure, Mar Tirreno Settentrionale e Centrale</b>	Genova	
	Imperia	
	La Spezia	
	Savona	
	Livorno	
	Marina di Carrara	
	Portoferraio	
	Viareggio	
	Civitavecchia	
	Gaeta	
<b>GSA 10 Mar Tirreno Centro-Meridionale</b>	Castellammare di Stabia	
	Napoli	
	Salerno	
	Torre del Greco	
	Gioia Tauro	
	Vibo Valentia	
	Reggio Calabria	
	Cagliari	
	La Maddalena	
	Olbia	
<b>GSA 11 Sardegna</b>	Oriстано	
	Porto Torres	
	Monfalcone	
	Trieste	
	Chioggia	
	Venezia	
	Ravenna	
	Rimini	
	Ancona	
	Pesaro	
<b>GSA 17 Mar Adriatico Centro-Settentrionale</b>	San Benedetto del Tronto	
	Ortona	
	Pescara	
	Termoli	
	Bari	
	Brindisi	
	Manfredonia	
	Molfetta	
	Gallipoli	
	Taranto	
<b>GSA 18 Mar Adriatico Meridionale</b>	Crotone	
	Gela	
	Mazara del Vallo	
	Porto Empedocle	
	Pozzallo	
	Siracusa	
	Trapani	
	<b>GSA 19 Mar Ionio</b>	Augusta
		Catania
		Messina
Siracusa		
Messina		
Milazzo		
Palermo		
Gela		
<b>Sicilia (GSA 16, GSA 10 e GSA 19)</b>		Mazara del Vallo
		Porto Empedocle
	Pozzallo	
	Siracusa	
	Trapani	